



federata



sede legale Pomigliano (Napoli)

Lavoratori della TREVISAN Spa

Abbiamo avuto un incontro con l'Azienda giovedì 16 presso la ns.sede. Ovviamente anche nel nostro caso non c'è stata una intesa, e la offerta della Azienda di dare una buona uscita non ci è parsa affatto congrua al lavoro ed all'età dei licenziati. Tutti sanno quanto è difficile avere un lavoro oggi. E tutti sappiamo quanto ci sia costato in tutti questi anni questo duro e faticoso lavoro, nonché i rischi per la sicurezza, gli infortuni avvenuti.

La decisione che ha preso l'Azienda relativamente alla presunta chiusura del reparto carta e cartone è una decisione pesantissima e sbagliata.

Sono stati annunciati dieci licenziamenti, ossia tutti gli addetti al reparto ad esclusione dei soli mulettisti.

In tutti questi anni la Trevisan spa ha richiesto sacrifici per garantire una ripresa del reparto. Questi sacrifici sono stati fatti e il lavoro è migliorato. Ma la Trevisan dice che questo reparto non è produttivo, che è in "perdita". Ci sembra assai strano, visto che sono stati fatti investimenti significativi.

Lo sciopero di oggi è giusto, ma può non essere sufficiente a far cambiare idea all'Azienda.

Noi ci limitiamo ad osservare che se il lavoro non era abbastanza, invece di imporre ferie e riposi forzati con firme su foglietti, si poteva avviare delle casse integrazione a rotazione....

Complessivamente, ci pare proprio che la procedura di licenziamento collettivo avviata dalla Trevisan faccia acqua da tutte le parti.

I lavoratori "non colpiti" dalla chiusura del reparto "carta e cartone" non devono pensare che questa cosa non li riguardi.

La necessità di lottare tutti insieme viene da sé.

Innanzitutto in questa fabbrica vi è sempre stata rotazione tra i reparti.

E poi una volta che si inizia una discesa, questa diventa una valanga.

Vorremmo capire meglio per quale motivo veramente la Trevisan spa vuole liberarsi del personale attualmente occupato alla "carta e cartone" dopo aver speso mezzo milione di euro nei macchinari del reparto stesso.

L'azienda d'altra parte dice che il reparto non sarà abolito, si lavorerà ad un prodotto più grezzo. E' evidente che una continuità produttiva dello smaltimento di carta e cartone ad un livello qualitativo più basso non porterà a nulla di buono per lo stabilimento intero.

Siccome riteniamo che questo genere di stabilimenti debbano svolgere anche un ruolo rispetto alla società il che non significa solo smaltimento ma anche occupazione e stabilità, lotteremo fino all'ultimo contro questi licenziamenti annunciati ed invitando i lavoratori alla massima solidarietà, aderiamo al presidio indetto per la giornata di oggi 22 marzo 2017.

Lavoratori Slaiprolobas TREVISAN Spa

coordinamento provinciale Slaiprolobas TREVISAN Spa